



ASSOCIAZIONE SVIZZERA
PER I RAPPORTI CULTURALI ED ECONOMICI
CON L'ITALIA
BASILEA

*In collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura Zurigo e con il Consolato Generale
d'Italia in Basilea*

ha il piacere di invitarvi alla conversazione, e lettura,
di

Santo Piazzese

con Luisa Zaugg

"Un giallista ed il mare: il rapporto letterario con il mare"

Sabato 26 ottobre 2007, alle ore **18.30**, in un'aula
dell'Università di Basilea (Kollegiengebäude, Petersplatz 1)

Santo Piazzese parlò all'ASRI il 18 novembre 2004. In quell'occasione scrissi il seguente curriculum: Santo Piazzese, biologo "prestato alla scrittura", come ama definirsi, è nato a Palermo, dove vive e lavora come ricercatore alla Facoltà di Scienze. Come scrittore esordisce nel 1996, con *I delitti di via Medina-Sidonia* (Sellerio), con il quale, nel 1997, ha vinto il Festival del Primo Romanzo, a cura del Salone del Libro di Torino e del Festival du Premier Roman di Chambéry. Fa seguito, nel 1998, *La doppia vita di M Laurent* (Sellerio). I due primi romanzi di Piazzese sono dei noir metropolitani ambientati a Palermo, ma nonostante l'ambientazione, non si tratta di storie di mafia, benché la mafia sia presente nello sfondo della scrittura, descritta quasi come una realtà immanente nella città. E proprio la città, con il progredire della narrazione, finisce con il diventare la reale, quasi ossessiva protagonista dei romanzi. La mafia ha invece un ruolo primario nel terzo romanzo di Piazzese, *Il soffio della valanga*, pubblicato ancora da Sellerio alla fine del 2002. Si è trattato di una vera svolta, anche stilistica, marcata anche dal passaggio dalla narrazione in prima persona alla terza. In quest'ultimo romanzo, con una sorta di inversione dei ruoli, l'autore ha abbandonato il personaggio di Lorenzo La Marca, involontario investigatore e biologo, protagonista delle storie precedenti, a favore del commissario Vittorio Spotorno, della squadra mobile di Palermo, semplice comparsa nei primi due romanzi. Con *Il soffio della valanga*, l'autore palermitano è risultato vincitore del Premio Nazionale di Narrativa Bergamo e successivamente del Premio Franco Fedeli-SIULP (Bologna), la cui giuria è formata da poliziotti.

Luisa Zaugg